

## CAMERA DI COMMERCIO » I DATI DELL'OSSERVATORIO

# Saldo positivo nel turismo con 370 posti estivi in più

Bilancio stagionale occupazionale ferrarese finalmente in attivo nel settore  
 Cresce l'utilizzo del web nelle scelte del visitatore per i soggiorni culturali

L'occupazione in provincia di Ferrara, tra aprile e settembre, "riparte" dall'industria turistica. Alte, infatti, le opportunità per i diversi profili professionali utilizzati - nella gran parte dei casi con contratti stagionali - dalle imprese del settore, assunti in vista della stagione estiva: cuochi, camerieri, addetti all'accoglienza, all'informazione, ai servizi e all'assistenza alla clientela. D'altro canto, come mostrano i programmi di assunzione delle imprese dell'industria e dei servizi, monitorate dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio sulla base del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro, il saldo finalmente positivo tra entrate e uscite di personale, atteso per questi prossimi mesi, si dovrà essenzialmente alla componente stagionale che nella nostra provincia, con le sue 1.300 entrate previste, mette il segno "+" davanti al bilancio occupazionale del settore privato: 370 i posti di lavoro che le imprese creeranno nei prossimi mesi, come risultato, appunto, delle 1.300 entrate programmate e delle 930 uscite preventivate.

«Per consolidare il suo spazio nel mondo - sottolinea Paolo Govoni, presidente della Camera di commercio - Ferrara deve puntare sui suoi talenti, cogliere il potenziale delle nuove tecnologie per rilanciare il territorio e il suo saper fare, investire sulla bellezza e sulla coesione che ci aiutano a competere, potenziare la ricerca per sostenere la tensione innovativa che è tradizione nelle nostre imprese. E continuare a credere nella cultura, potente fattore d'innovazione (economica e sociale) e vantaggio competi-



Una spiaggia affollata sui Lidi comacchiesi

vo con benefici, in virtù della vocazione alla contaminazione e del potente effetto moltiplicatore, che trascinano dai confini del settore e si allargano a tutta l'economia. Lo dimostra, ad esempio, il turista culturale che soggiorna in Italia, più propenso a spendere 52 euro al giorno per l'alloggio, in media, e 85 euro per spese extra, contro i 47 euro per alloggio e 75 per gli extra di chi viene per ragioni non culturali. Del totale della spesa dei turisti nel nostro Paese - conclude il numero uno della Camera di commercio, 73 miliardi di euro nel 2013, il 36,5% (26,7 miliardi) è legato proprio alle industrie culturali».

E il processo decisionale del

turista che porta alla scelta della provincia di Ferrara quale località di vacanza passa attraverso il web. L'analisi dei canali di comunicazione infatti, che incidono nelle scelte dei turisti, conferma la tendenza in atto che vede una crescente influenza dei grandi circuiti di comunicazione e relazioni, sempre più diretti verso le nuove tecnologie. Se mediamente, evidenzia la Camera di commercio, il 36,4% dei turisti utilizza internet per orientare la propria scelta e decidere di soggiornare nella nostra provincia, tale quota sale a circa il 45% quando si considerano i turisti culturali. Il web, quindi, diventa sempre più una vetrina di promo-commercializza-

zione del territorio grazie alla quale i vari attori hanno la possibilità di valorizzare le proprie risorse e proporre soluzioni di viaggio più vantaggiose, segmentare la clientela e legare i propri servizi a communities di turisti. La particolare consistenza delle assunzioni destinate ai comparti che beneficiano della stagionalità di questo periodo, conclude la Camera di commercio, si accompagnerà, inevitabilmente, a un abbassamento dei livelli di scolarità mediamente richiesti, con la quota congiunta di laureati e diplomati che scenderà sotto il 50%, superata da quella dell'insieme di qualificati e persone senza formazione specifica (51,6%).



Uno dei laboratori al polo tecnologico

## IERI IL FACCIA A FACCIA

### Università e unindustria un tandem per la ricerca

Ateneo e impresa, ricerca e profitto. Un ponte tra queste realtà è stato lanciato da Unindustria e Università, che ieri al Polo scientifico-tecnologico hanno tenuto una giornata di incontro su tematiche di sviluppo di prodotto e innovazione di processo nell'industria manifatturiera.

Approfondendo inoltre le opportunità di finanziamento a vantaggio della ricerca industriale, senza trascurare una visita ai laboratori presenti in via Saragat.

«L'Italia non è il paese ideale per fare ricerca - ha detto Francesco Di Virgilio, delegato del rettore Nappi su questi argomenti - tuttavia noi vogliamo proseguire su questa strada: nel 2013 il nostro ateneo ha speso oltre quattro milioni di euro in finanziamenti ai giovani ricercatori. Qui si forma un capitale di idee e di persone, altamente qualificato e competente, che dovrebbe riuscire a trovare una valvola di sbocco e di lavoro, magari sul nostro territorio». L'incontro tra le parti non è stato semplicemente un atto formale e di circostanza. Università e Unindustria hanno già in piedi due commissioni bilaterali che hanno ripreso le loro attività dopo il terremoto del 2012: nel lu-

glio 2013 un appuntamento analogo a quello di ieri si era svolto nella sede degli imprenditori ferraresi di via Montebello. «La ricerca - ha spiegato Riccardo Maiarelli, vicepresidente di Unindustria Ferrara - è ciò che può fare la differenza tra una realtà leader o meno. Il rapporto con l'università deve farsi sempre più significativo: la prossima settimana diventerò presidente della mia associazione e nel mio programma c'è proprio l'impegno a incrementare la partecipazione delle imprese in questo senso».

A presentare le possibilità di cofinanziamento pubblico a disposizione dei programmi di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico è stato Danilo Mascio di Confindustria Emilia-Romagna. In seguito i partecipanti all'iniziativa intitolata UniversoIndustria hanno visitato i laboratori, tra cui quello di ingegneria industriale e la Camera anecoica. Nel pomeriggio, infine, spazio agli approfondimenti tematici e soprattutto a una serie di incontri "faccia a faccia" tra i rappresentanti delle imprese e i ricercatori dell'ateneo estense.

Fabio Terminali



L'incontro di ieri

## GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA

### Aziende al femminile, crescita costante

Platea integralmente femminile o quasi, in Camera di Commercio, per una delle dieci tappe del settimo Giro d'Italia delle donne che fanno impresa. Argomento centrale dell'iniziativa, il credito e le opportunità di finanziamento per mettersi in proprio. «Le imprese femminili, anche se solo dello 0,5%, continuano a crescere - dice Tiziana Pompei, vice segretaria generale di Unioncamere -. È vero comunque che le donne più difficilmente si avvicinano al credito bancario, vuoi per un fatto culturale perché utilizzano il patrimonio proprio o quello familiare, vuoi perché riescono a ottenere fi-

nanziamenti inferiori rispetto agli uomini: le differenze di genere esistono ancora anche in questo campo. Ultimamente stiamo notando però un profilo di imprenditrice più matura: ad aumentare sono soprattutto le società di capitale».

La provincia di Ferrara si segnala in ambito regionale come quella che, in ambito regionale, conta rispetto al totale delle imprese la quota più elevata di conduzioni "in rosa". Complessivamente le aziende portate avanti dalle donne sul nostro territorio, al 31 marzo scorso, erano complessivamente 8.109, con un incremento di 150 unità rispetto a

dodici mesi prima. Secondo Gisella Ferri, presidente del Comitato imprenditoriale femminile di Ferrara, «in tempo di crisi le donne si fanno valere eccome e quando perdono il posto da lavoro dipendente ripartono da sole. Certo, è difficile e non abbiamo tanti servizi a sostegno, ma noi siamo in campo per rappresentare una fonte di informazione e di opportunità». Il convegno nella sala di Largo Castello è stato introdotto dal segretario generale dell'ente camerale estense, Mauro Giannattasio, e ha visto l'intervento anche della consigliera provinciale di parità Donatella Orioli. (f.t.)

**DRIVER CENTER. IL POSTO DI CHI GUIDA**

\* I.V.A. inclusa

by **TASSINARI** dal 1958

Via Padova, 23 - FERRARA - Tel. 0532.53107-53001  
robitalasso@hotmail.com

**Driver**  
Pneumatici & Assistenza

CLIENTI PERFEZIONISTI  
CERCASI.  
PRESENTA QUESTO COUPON E  
VIAGGIA SERENO IN MOTO  
A PARTIRE DA 20 €\*

- Test ricarica batteria
- Pressione pneumatici
- Organi di trasmissione
- Controllo dispositivi di illuminazione
- Verifica impianto frenante
- Verifica liquidi motore

[www.driver.it](http://www.driver.it)